**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

**REVISIONE PARZIALE DEL REGOLAMENTO COMUNALE CANONE UNICO PATRIMONIALE ED ESENZIONE ANNO 2022 CANONE MERCATALE - APPROVAZIONE DI UN “TESTO COORDINATO” CONTENENTE TUTTE LE MODIFICHE APPORTATE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

* con proprio atto deliberativo di C.C. n. 9/135405/2020 del 21 dicembre 2020, successivamente modificato con deliberazioni consiliari 3/30284/2021 del 22/03/2021, n. 7/39929/2021 del 26/04/2021 e n. 7/37865/2022 del 28/3/22, è stato istituito dal 01 gennaio 2021, in attuazione ai commi da 816 a 836 dell’art. 1 della legge 160/2019 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito, denominato, per brevità, “Canone Unico”, nonché il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati attrezzati realizzati anche in strutture attrezzate, per brevità “Canone Mercatale”;
* Il nuovo canone ha sostituito il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone di cui all’articolo 27, commi 7^ e 8^, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
* con deliberazione della Giunta Comunale n. 91/2021 sono state approvate le tariffe del Canone Unico e Canone Mercatale, ed in particolare l’Allegato 3 ) contiene le tariffe del Canone Mercatale di cui al comma 837 dell'art. 1 della L.160/2019;
* con la deliberazione della Giunta Comunale n. 79/2022 del 1/3/22 è stato differito al 30 giugno 2022 il termine per il pagamento del Canone Unico e del Canone Mercatale;
* con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/33726/2022 del 28/3/22 con la quale sono stati differiti i termini di pagamento annuale e di rateizzazione del Canone Unico e Canone Mercatale;

Visti:

* il vigente Regolamento Generale delle Entrate, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 6-67707 del 27/07/2020;
* l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;
* l’art. 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000 il quale prevede che i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, approvati entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1^ gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati:

* il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2022-2024 approvato dal Consiglio Comunale in data 21/03/2022 con Delibera n. 27867/2022 verbale n. 5, immediatamente esecutiva;
* il BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 approvato dal Consiglio Comunale in data 30/03/2022 con Delibera n. 25592/2022 verbale n. 8, immediatamente esecutiva;

Considerato che:

* l’art. 1 comma 169 della l. 296/2007 che prevede la potestà di deliberare le tariffe entro i termini di approvazione del bilancio con effetto retroattivo al 01 gennaio dell’anno di riferimento;
* la legge 18 febbraio 2022 di conversione del Dl 24 dicembre 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza sanitaria al 31 marzo 2022;
* la [legge 30 dicembre 2021, n. 234](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2021-12-30;234!vig=2022-01-14), che [all’art. 1, commi 706 e 707](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2021-12-30;234~art1!vig=2022-01-14), proroga al 31 marzo 2022 l’esenzione dal pagamento del canone unico a favore delle attività di pubblico esercizio e assimilati oltre ad altri titolari di concessione o di autorizzazione di suolo pubblico quali i commercianti su area pubblica;

Preso atto della conversione in legge del decreto "milleproroghe" (DL 228/2021), avvenuta con l'approvazione della legge 15/2022 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 al 31 maggio 2022 e pertanto anche l’approvazione delle tariffe e di norme regolamentari in materia di entrate;

Tenuto conto che con proprio atto deliberativo di C.C. n. 7/37865/2022 del 28/3/22 si è proceduto alla modifica del Regolamento di applicazione del Canone Unico e del Canone Mercatale, esentando altresì le occupazioni suolo pubblico relative alle distese di tavoli e sedie fino al 31/12/2022;

Dato atto della propria risoluzione, motivata, al Bilancio di Previsione 2022-24, agli atti e registrata al prot. 38871/2022, con la quale si impegna l’Amministrazione Comunale ad “estendere il beneficio dell’esenzione del canone su suolo pubblico a tutte le attività di commercio ambulante così come già previsto per i dehors, fino al 31/12/22 e di provvedere alle modifiche regolamentari conseguenti e necessarie”;

Considerato che l’Amministrazione Comunale, condividendo quanto sopra proposto, con il fine di proseguire il concreto supporto alle attività oggetto del sopra citato articolato, in questo particolare periodo storico in cui la crisi, prodotta dalla pandemia, continua a produrre effetti negativi anche a causa della complessa situazione economica generale, intende far fronte a tale situazione estendendo l’esenzione, relativamente all’applicazione del Canone Mercatale, alle attività di commercio su area pubblica, fino al 31/12/2022;

Tenuto conto che in relazione al mantenimento di detta esenzione, per il periodo compreso tra il 1 aprile 2022 ed il 31.12.2022, la conseguente minore entrata è coperta con separato atto di variazione al bilancio di previsione 2022/2024;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 del Comune di Ferrara, approvato con atto DVV verb. 5. Prot. 27867 del 21.3.22, che nella sezione SFIDA 1 “LA CITTA’ DEL LAVORO prevede:

* PROGETTO OPERATIVO N. 1.4.2 LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA PER LE IMPRESE: UN CAMBIAMENTO INDISPENSABILE ED URGENTE PER IL RILANCIO ECONOMICO nel quale si afferma: “…predisporre concreti atti di *snellimento* del sistema amministrativo di regolazione” e “…porre in essere azioni di semplificazione efficaci, riducendo al minimo la regolazione e avviando la revisione ed aggiornamento di regolamenti ormai eccessivi, obsoleti e poco funzionali”;
* PROGETTO OPERATIVO N. 1.3.3 VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA “TERZIARIO” INTEGRATO INDIRIZZI RELATIVI AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA’ DI PUBBLICO ESERCIZIO E DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE TRAMITE MISURE ECCEZIONALI nel quale si afferma “...razionalizzazione e ristrutturazione qualitativa delle distese/dehors e dei chioschi su area pubblica …...la valorizzazione non dovrà però tradursi in norme regolamentari vessatorie per la libertà d’impresa”;

Ravvisata la necessità di revisionare ulteriormente il vigente Regolamento riferito all’applicazione del Canone unico patrimoniale, al fine di rispondere e dare attuazione a quanto previsto nel DUP, con celerità ed efficacia, in modo da semplificare determinati aspetti procedurali ed istruttori che rappresentano tutt’ora un appesantimento amministrativo procedimentale sia per le imprese e cittadini che per il Comune e che pertanto è preferibile e fondamentale riordinare tutte le modifiche fino ad ora apportate approvando un nuovo “testo coordinato” contenente anche gli ulteriori aggiornamenti proposti nel presente atto oltre a correggere alcuni errori ed omissioni di carattere generale;

Preso atto che sia le modifiche sostanziali, già deliberate, oltre a quelle illustrate nel prossimo paragrafo, sono presenti nei seguenti allegati, parte integrante del presente atto:

* + allegato A) – “Regolamento per l’Applicazione del Canone Patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria”;
  + allegato A1) – “Regolamento per l’applicazione del Canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate” e suo allegato F1) “Determinazione coefficienti moltiplicatori”;
  + Allegato B3) – “Disciplina delle Occupazioni di Suolo Pubblico con distese tavoli” e suo allegato “Linee guida distese/dehors”;
  + Allegati D – D1 ed E - E1 (qui inseriti parti del testo coordinato, ma non modificati);

al fine di approvare un “testo coordinato” che raccolga in modo conforme e completo quanto deliberato;

Ritenuto pertanto di apportare le seguenti ulteriori modifiche, che qui si riportano sintetizzate in termini tecnici, ma che integrano e modificano in modo strutturato il documento regolamentare:

1. portare, da annuale a pluriennale, il rilascio delle concessioni “permanenti” per le distese tavoli/dehors individuando un massimo concessionabile di 3 o 5 anni – (vedi Allegato A) - Art. 2) comma 5) della parte I) e nell’art 2 nell’allegato B3);
2. introdurre le concessioni “stagionali” per distese tavoli/dehors per un periodo massimo concessionabile di 9 mesi - (vedi Allegato A) Art. 2) comma 5) della parte I) e nell’art 2 allegato B3 oltre altri articoli collegati);
3. introdurre il richiamo alle disposizioni statali relativamente al canone da applicare agli impianti di telefonia (vedi Allegato A) Art. 2) della parte I – paragrafo dedicato);
4. definire in modo chiaro le occupazioni relative alle esposizioni merci (vedi Allegato A) Art. 2) della parte I – paragrafo “altre occupazioni” terzo comma);
5. inserire tra le occupazioni senza concessione quelle occasionali di durata inferiore alle 4 ore (vedi Allegato A) Art. 2) della parte I, paragrafo dedicato – lettera E));
6. prevedere, nelle convenzioni stipulate tra Comune e soggetti terzi, modalità di applicazione del Canone Unico (vedi Allegato A) articolo 3) della parte I) nell’ultimo comma);
7. inserire la definizione di occupazione/esposizione abusiva in premessa all’articolo 13) della parte I) dell’Allegato A);
8. riscrittura dell’articolo 14) della parte II) dell’ Allegato A) relativo alle “esenzioni” ed “ulteriori esenzioni” numerandole progressivamente in modo univoco e meglio individuabili;
9. inserimento nel predetto art. 14, delle occupazioni per riprese cinematografiche, previo valutazione della Giunta sulla loro rilevanza;
10. riscrittura e migliore definizione, nell’articolo 14, delle “Ulteriori esenzioni specifiche”;
11. ridenominazione del titolo dell’art. 15) parte II) dell’ Allegato A) in “Riduzioni ed agevolazioni” ed inserimento dell’ultimo comma sulla possibilità di ottenere delle riduzioni tariffarie per le attività economiche in relazione alla presenza di cantieri per opere pubbliche;

Dato atto che:

i responsabili del presente procedimento, per le modifiche ante indicate sono:

* il dirigente del Settore Sviluppo Economico, dott.ssa Elena Poschi, in quanto procedimento afferente le occupazioni di suolo nonché quelle proprie dei mercati;

Visti :

* la Legge n. 212/2000 in materia di diritti del contribuente;
* il TUEL - D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;
* il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi ( ROUS);
* il vigente regolamento di contabilità;
* il D. Lgs 118 del 2011 e s.m.i.;
* la legge di bilancio 2022 e ss.mm.ii;
* il vigente regolamento di contabilità;
* la legge di bilancio 2022( L. 234/2021);
* il Regolamento “Canone Unico” e “Canone Mercatale” vigenti;

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria in ordine alla regolarità contabile, art. 49 – 1º comma - del T.U. delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali – D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Sentite la Giunta Comunale e la I Commissione Consiliare;

**DELIBERA**

Alla luce di quanto premesso in narrativa:

1. di riconoscere l’esenzione dell’applicazione dal “Canone Mercatale” alle attività di commercio su area pubblica per il periodo dal 1/04/2022 fino al 31/12/2022;
2. di confermare l’esenzione dell’applicazione dal “Canone Unico Patrimoniale” prevista con proprio atto C.C. n. 7/37865/2022 del 28/3/22 per il periodo dal 1/4/2022 al 31/12/2022 per le occupazioni con distese tavoli;
3. di approvare le modifiche al Regolamento riferito al Canone Unico Patrimoniale illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e facenti parte del presente dispositivo;
4. di precisare che:
   * le modifiche regolamentari e tariffarie avranno effetto retroattivo al 01 gennaio 2022, per effetto del combinato disposto dell’art. 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000 e dell’art. 1, comma 169 della legge 296/ 2007;
   * i Responsabili del presente procedimento sono il Dirigente del Settore Sviluppo Economico;
   * non sussistono incompatibilità ai sensi dell’ art. 6 bis della legge 241/1990;

1. di dare atto che, a seguito del riconoscimento dell’ esenzione del Canone Mercatale, per il periodo compreso tra il 1 aprile 2022 ed il 31.12.2022, viene adottato separato atto di variazione al bilancio di previsione 2022/2024 conseguente alla minore entrata;
2. di adottare un “testo coordinato”, formato dai seguenti allegati, parte integrante della presente deliberazione, contenenti le modifiche in precedenza disposte ed altresì stabilite con il presente atto:
   * allegato A) – “Regolamento per l’Applicazione del Canone Patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria”;
   * allegato A1) – “Regolamento per l’applicazione del Canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate” e suo allegato F1) “Determinazione coefficienti moltiplicatori”;
   * Allegato B3) – “Disciplina delle Occupazioni di Suolo Pubblico con distese tavoli” e suo allegato “Linee guida distese/dehors”;
   * Allegati D – D1 ed E - E1 (qui inseriti parti del testo coordinato, ma non modificati);
3. di adempiere a tutti gli obblighi in materia di trasparenza previsti ex lege;
4. di inoltrare, ad esecutività del presente atto alla società di supporto alla gestione del canone unico, copia della presente deliberazione affinché ne dia adeguata ed immediata applicazione, per quanto di competenza.

**DELIBERA, ALTRESÌ**

Di dichiarare, ex art.134, 4^ comma, D.lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente eseguibile, stante l’urgenza di dover dare immediata applicazione alla nuova disciplina, stante la necessità di rendere esecutive le nuove disposizioni di esenzione nonché le procedure semplificative oltre a fornire adeguata e preventiva informazione ai soggetti interessati, con il voto favorevole di tutti i presenti alla seduta.